



il Punto

PAROLE DEL PAPA FRANCESCO A COMMENTO DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU' DI LISBONA

Nei giorni scorsi sono andato in Portogallo per la 37ª Giornata Mondiale della Gioventù. Questa GMG di Lisbona, venuta dopo la pandemia, è stata sentita da tutti come dono di Dio che ha rimesso in movimento i cuori e i passi dei giovani, tanti giovani da tutte le parti del mondo – tanti! – per andare a incontrarsi e incontrare Gesù. La pandemia, lo sappiamo bene, ha inciso pesantemente sui comportamenti sociali: l'isolamento è degenerato spesso in chiusura, e i giovani ne hanno risentito in modo particolare. Con questa Giornata Mondiale della Gioventù, Dio ha dato una "spinta" in senso contrario: essa ha segnato un nuovo inizio del grande pellegrinaggio dei giovani attraverso i continenti, nel nome di Gesù Cristo. E non è un caso che sia accaduto a Lisbona, una città affacciata sull'oceano, città-simbolo delle grandi esplorazioni via mare. Ed ecco che alla Giornata Mondiale della Gioventù il Vangelo ha proposto ai giovani il modello della Vergine Maria. Nel momento per lei più critico, [Maria] va a visitare sua cugina Elisabetta. Dice il Vangelo: «Si alzò e andò in fretta» (Lc 1,39). A me piace tanto invocare la Madonna sotto questo aspetto: la Madonna "in fretta", che sempre fa le cose in fretta, mai ci fa aspettare, perché Lei è la mamma di tutti. Così Maria oggi, nel terzo millennio, guida il pellegrinaggio dei giovani alla sequela di Gesù. Come aveva fatto già un secolo fa in Portogallo, a Fatima, quando si era rivolta a tre bambini affidando loro un messaggio di fede e di speranza per la Chiesa e il mondo. Per questo, nella GMG, sono ritornato a Fatima, al luogo dell'apparizione, e insieme ad alcuni giovani malati ho pregato Dio perché guarisca il mondo dalle malattie dell'anima: la superbia, la menzogna, l'inimicizia, la violenza – sono malattie dell'anima e il mondo è ammalato di queste malattie. E abbiamo rinnovato la consacrazione nostra, dell'Europa, del mondo al Cuore di Maria, al Cuore Immacolato di Maria. Ho pregato per la pace, perché ci sono tante guerre da tutte le parti del mondo, tante. I giovani del mondo sono venuti a Lisbona numerosi e con grande entusiasmo. Non era una vacanza, un viaggio turistico, e nemmeno un evento spirituale fine a sé stesso; la Giornata della Gioventù è un incontro con Cristo vivo attraverso la Chiesa. I giovani vanno a incontrare Cristo. Ringrazio Dio per questo, specialmente pensando alla Chiesa di Lisbona, che, in cambio del grande sforzo compiuto per l'organizzazione e l'accoglienza, riceverà nuove energie per proseguire il nuovo cammino, per gettare di nuovo le reti con passione apostolica. I giovani in Portogallo sono già oggi una presenza vitale, e adesso, dopo questa "trasfusione" ricevuta dalle Chiese di tutto il mondo, lo diventeranno ancora di più. ... la GMG ha mostrato a tutti che è possibile un altro mondo: un mondo di fratelli e sorelle, dove le bandiere di tutti i popoli sventolano insieme, una accanto all'altra, senza odio, senza paura, senza chiusure, senza armi! Il messaggio dei giovani è stato chiaro: lo ascolteranno i "grandi della terra" ascolteranno questo entusiasmo giovanile che vuole pace?

"O Santo Egidio in cielo, prega per noi il Signore, per noi che Caprarola affidiamo al tuo cuore"

Nato da nobile famiglia in Atene, questo santo passò i primi anni della sua vita nel paese natio. Di ingegno profondo, colto, amante della pietà, ben presto si cattivò la benemerita del popolo e dei principi e con essa gli onori del mondo. Ma sprezzante di tutto, Egidio fuggì da Atene, e si recò in Francia, ritirandosi in un luogo deserto presso la foce del Rodano, per attendere con più fervore al servizio di Dio. Poco tempo dopo passò in una foresta e vi stabilì la sua dimora, vivendo in preghiera, fra austerità e digiuni. Si nutriva di erbe, di radici, di frutti selvatici, dormiva su nuda terra, e suo guanciale era un sasso. Il Signore ebbe pietà di lui in quel luogo deserto e gli mandò una cerva che gli forniva giornalmente il latte. Scoperto durante una partita di caccia da Flavio re dei Goti, entrò nelle grazie di quel sovrano, e per i molti miracoli operati fu conosciuto in tutta la Francia sotto il nome di « santo taumaturgo ». Spinto da tutto il popolo e pregato dallo stesso re ad abbandonare quel romitaggio per recarsi alla corte, non cedette, ma ottenne che il re gli donasse quella selva. Acconsentì il re e

PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO—CAPRAROLA
PRIMO SETTEMBRE 2023
FESTA DEL PATRONO DI CAPRAROLA
S. EGIDIO ABATE
"O Santo Egidio in cielo, prega per noi il Signore, per noi che Caprarola, affidiamo al tuo cuore".
23 - 31 AGOSTO NOVENA DI PREPARAZIONE ALLA
FESTA CON LA CELEBRAZIONE
DELLE ORE 17,00 AL DUOMO.
31 AGOSTO ORE 21,00 DAL DUOMO
SOLENNI PROCESSIONI
PRIMO SETTEMBRE CELEBRAZIONI FESTIVE
ORE 9,00 A S. MARCO ORE 10,00 A S. TERESA
ORE 11,15 AL DUOMO ORE 18,00 A S. TERESA

vi fabbricò un monastero che regalò ad Egidio.

Lì accorse gran numero di giovani desiderosi di vivere sotto la sua direzione. Il Santo prese a dirigerli nella via della santità colle regole di S. Benedetto.

Con essi poté incivilire quella regione, dissodò campi, fertilizzò terreni fino allora incolti, aprì vie di commercio e specialmente predicò Gesù a quei popoli, convertendo i peccatori e inducendoli a penitenza. Crescendo sempre più la fama di lui, molti si stabilirono vicino al monastero così da formare una città che ora porta il suo nome.

Pieno di anni e di meriti S. Egidio verso la fine del secolo VIII volò al cielo a ricevere la corona dei Beati. Più tardi, quando cioè i calvinisti profanavano con vandalico odio i santuari della Linguadoca, le preziose reliquie di S. Egidio vennero religiosamente trasferite a Tolosa ove si conservano con grandissimo onore, e la sua tomba è una fonte perenne di grazie e di miracoli.

RIPRENDE LA CATECHESI NELLA NOSTRA PARROCCHIA

PER I RAGAZZI E GIOVANI DOMENICA 15 OTTOBRE ORE 10,00 A S. TERESA

Nel mese di ottobre la domenica 15 inizieremo la catechesi per i ragazzi delle elementari (4a e 5a) e della cresima (3a media e superiori) La riprenderemo la catechesi con la celebrazione della S. Messa a S. Teresa alle ore 10,00 alla quale tutti i ragazzi e genitori sono invitati a partecipare. Nei giorni precedenti l'inizio della Catechesi faremo gli incontri coi genitori: ECCO LE DATE
9 ottobre ore 15,30 incontro per i genitori dei ragazzi della 4a elementare a S. Teresa nel salone * Il 10 ottobre per i genitori dei ragazzi delle 5e elementari sempre alle ore 15,30 sempre al salone di S. Teresa. Il giorno 11 ottobre alle ore 17,30 ci sarà l'incontro coi genitori e ragazzi delle 3e medie al salone di S. Teresa. Il 12 ottobre alle ore 17,30 ci sarà l'incontro coi genitori e i ragazzi del primo anno superiore a S. Teresa. Il 13 ottobre per i genitori e i ragazzi del secondo anno superiore, quelli che faranno la cresima nel prossimo anno.

Per quanto riguarda i ragazzi la

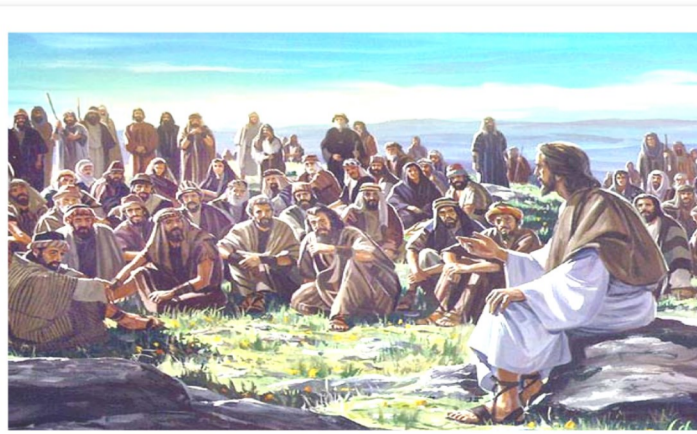
catechesi il prossimo anno la faremo presso le Suore del Divino Amore al termine della scuola materna e cioè alle ore 16,30.... I giorni della catechesi saranno il martedì le 4e elementari e il mercoledì le 5e elementari.

Per i ragazzi della cresima ci accorderemo coi ragazzi e genitori negli incontri che avremo

CATECHESI ADULTI
Per quanto riguarda gli adulti la catechesi settimanale

riprenderà dal giovedì 19 ottobre alle ore 17,45 nel salone di S. Teresa.

Tutti siamo invitati a partecipare in quanto tutti abbiamo bisogno di crescere nella fede e nell'adesione alla chiesa. Per questo l'invito è rivolto in particolare ai gruppi e associazioni della parrocchia.... Caritas Unitalsi Scouts Terz'Ordini catechisti, membri dei comitati, lettori ... l'invito è per tutti "buoni e cattivi".. Tutti.



PER I FIDANZATI che celebreranno il sacramento del matrimonio gli incontri inizieranno la fine del mese di Gennaio, l'ultimo sabato.....

Per i genitori che chiedono il battesimo per i figli ci si potrà accordare col parroco chiedendo prima un appuntamento.

La catechesi dovrebbe essere un aiuto a vivere in maniera integrale la nostra fede, non relegandola a un'ora settimanale in cui andare a Messa. Noi adulti dovremmo vivere sempre da cristiani, anche a casa e sul posto di lavoro, in vacanza e con gli amici. Lo stesso termine catechesi deriva dal greco e significa "istruire a viva voce". In fondo, il miglior modo per imparare a essere veri discepoli di Cristo è quello di vedere "dal vivo" qualcuno che ci crede e si comporta di conseguenza.

CALENDARIO

MESE DI SETTEMBRE 2023

- 31 G.** : san Raimondo Nonnato Novena ore 21 dal Duono Solenne processione in onore di S. Egidio Abate Patrono di Caprarola
- 1 Settembre:** V. Festa del Patrono S. Egidio Abate celebrazioni festive
- 2 S.** S. Mosè
- 3 D.** XXII Domenica tempo ordinario
- 4 L.** S. Rosalia
- 5 M.** S. Vittorino
- 6 M.** S. Umberto
- 7 G.** S. Regina
- 8 V.** Natività della Beata Vergine Maria
- 9 S.** S. Pietro Claver
- 10 D.** XXIII Domenica Tempo ordinario Celebrazione Comunitaria dei battesimi ore 12 al Duomo
- 11 L.** S. Giacinto
- 12 M.** SS. Nome di Maria Ore 18 messa nella Chiesa della Madonna delle Grazie
- 13 M.** S. Maurilio
- 14 G.** Esaltazione della Santa Croce
- 15 V.** Beata Vergine Maria Addolorata
- 16 S.** SS. Cornelio e Cipriano
- 17 D.** XXIV Domenica tempo ordinario
- 18 L.** S. Lamberto
- 19 M.** S. Gennaro
- 20 M.** S. Candida
- 21 G.** S. Matteo Apostolo
- 22 V.** S. Maurizio
- 23 S.** S. Lino Papa
- 24 D.** Domenica XXV tempo ordinario
- 25 L.** S. Aurelia
- 26 M.** SS. Cosma e Damiano
- 27 M.** S. Vincenzo de' Paoli
- 28 G.** S. Venceslao
- 29 V.** SS. Arcangeli Michele Gabriele e Raffaele
- 30 S.** S. Gerolamo

1 SETTEMBRE

GIORNATA DEL CREATO



“Che la Giustizia e la Pace Scorrano”

Tempo del Creato 2023

Un Fiume Possente
— Amos 5: 24 —

Insieme alla festa di S. Egidio abate il Primo settembre si celebra la Giornata del creato . **La Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato segna l'inizio del Tempo del Creato, che si conclude il 4 ottobre, festa liturgica di San Francesco d'Assisi .** Il tema proposto per la celebrazione e la preghiera sono le parole del profeta Amos.

“CHE SCORRANO LA GIUSTIZIA E LA PACE”

: «Come le acque scorra il diritto e la giustizia come un torrente perenne» (5,24). Questa immagine del profeta Amos ci dice quello che Dio desidera. Dio vuole che regni la giustizia, essenziale, come l'acqua lo è per la nostra sopravvivenza. Questa giustizia deve emergere, non nascondersi in profondità o svanire come acqua che evapora. Quando cerchiamo prima di tutto il regno di Dio, in una giusta relazione con Dio, l'umanità e la natura, allora la giustizia e la pace possono scorrere, come una corrente di acqua pura, nutrendo l'umanità e tutte le creature. (dal messaggio di Papa Francesco Giornata Mondiale per la Cura del Creato 2023)

FAVOLE PER ADULTI

Se un giorno mi vedrai vecchio, se mi sporco quando mangio e non riesco a vestirmi, abbi pazienza con me: ricorda il tempo che ho trascorso ad insegnarti queste cose.

Se quando parlo con te ripeto sempre le stesse cose, non mi interrompere. Ascoltami. Quando eri piccolo dovevo raccontarti ogni sera la stessa storia finché non ti addormentavi.

Quando non voglio lavarmi, non biasimarmi e non farmi vergognare. Ricordati quando dovevo correrti dietro inventando delle scuse perché non volevi fare il bagno.

Quando vedi la mia ignoranza per le nuove tecnologie, dammi il tempo necessario e non guardarmi con quel sorrisetto ironi-

Lettera di un anziano padre al figlio

co. Ho speso molta pazienza per insegnarti l'ABC e le prime addizioni. Quando ad un certo punto non riesco a ricordare o perdo il filo del discorso, dammi il tempo necessario per ricordare, e se non ci riesco non ti innervosire: la cosa più importante non è quello che dico, ma il mio bisogno di essere lì con te ed averti davanti a me mentre mi ascolti.

Quando le mie gambe stanche non mi consentono di tenere il tuo passo non trattarmi come fossi un peso. Vieni verso di me con le tue mani forti nello stesso modo con cui io l'ho fatto con te quando muovevi i tuoi

primi passi. Quando dico che vorrei essere morto, non arrabbiarti. Un giorno comprenderai che cosa mi spinge a dirlo. Cerca di capire che alla mia età non si vive, si sopravvive.

Un giorno scoprirai che nonostante i miei errori ho sempre voluto il meglio per te e che ho tentato di spianarti la strada.

Dammi un po' del tuo tempo, dammi un po' della tua pazienza, dammi una spalla su cui poggiare la testa, allo stesso modo in cui io l'ho fatto per te. Aiutami a camminare, aiutami ad arrivare alla fine dei miei giorni con amore, affetto e pazienza. In cambio io ti darò sorrisi e l'immenso amore che ho sempre avuto per te.

Ti amo, figlio mio.

8 settembre

NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE MARIA



Si tratta di una delle più antiche feste mariane. Si pensa che la sua origine sia collegata nella festa della dedicazione di una chiesa intitolata a Maria, a Gerusalemme, nel IV secolo: si tratta della basilica di sant'Anna, dove la tradizione dice che si trattava della casa dei genitori di Maria, Gioacchino e Anna, dove qui nacque la Vergine.

Nei vangeli non vi si trovano dati per confermare questa festa e neppure i nomi dei genitori, che la tradizione ci fa incontrare nel Protovangelo di Giacomo, scritto apocrifo del II secolo. L'avvenimento fondamentale nella vita di Maria rimane quello dell'Annunciazione.

La Chiesa guarda a lei come la Madre di

Dio, ma ancor più come la discepolo che meglio di tutte può offrire l'esempio e il modello di vita cristiana. Nella sua fede, nell'obbedienza al Figlio, nel suo farsi prossima verso la cugina Elisabetta e alle nozze di Cana: Maria è donna da imitare anche per la fiducia nei momenti più bui della storia del suo Figlio Gesù. Questo, e molto altro, spiega perché il popolo di Dio sa di trovare in lei rifugio e conforto, aiuto e protezione

Il giorno 8 settembre alle ore 18 celebreremo la s. Messa nella chiesa della madonna delle Grazie per tutta la comunità.

29 Settembre S. MICHELE ARCANGELO FESTA DELLA NOSTRA COMUNITA' A LUI DEDICATA

Il 29 settembre celebreremo la festa degli Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele. Sarà festa per la nostra comunità dedicata da sempre all'arcangelo S. Michele. San Michele Arcangelo è il protettore dei protettori, il custode dei custodi. E' invocato a protezione non soltanto dei singoli fedeli, ma di tutta la Chiesa, contro nemici terreni e infernali. Il suo nome significa «Chi come Dio?», ed è un grido di guerra contro chiunque presuma di farsi uguale a Dio. Michele è infatti l'Arcangelo guerriero, il principe delle milizie celesti, l'avversario di Satana, in lotta contro di lui ed è rappresentato dagli artisti e descritto dalla Scrittura con lo scudo in mano e la spada con cui vince lo spirito del male. Nella tela di

fondo della chiesa del Duomo lo vediamo proprio raffigurato in questo modo, come anche in un affresco nella chiesa della Madonna della Consolazione. La sua figura - anche se priva di un nome - appare nelle prime pagine della Bibbia, a guardia della porta del Paradiso terrestre, ormai per sempre precluso ai progenitori dell'uomo dopo il loro peccato. E la sua ultima, definitiva, e vittoriosa battaglia contro Satana avverrà alla fine dei tempi, ed è già stata descritta da San Giovanni, nella visione dell'Apocalisse, ultimo libro della Sacra Scrittura. Il vincitore del male e nostro alleato nella quotidiana lotta contro le sue forze, è

anche la guida dell'anima al momento del trapasso. Sarà al nostro fianco nel giorno del Giudizio, e a lui la Chiesa, nella Messa dei defunti, raccomanda le anime avviate verso « la luce santa ». A Lui vogliamo rivolgere la nostra preghiera per tutta la nostra comunità, perché di scampi dai pericoli, ci difenda dal male, ci aiuti ad essere vittoriosi nella lotta contro il male, ci doni la libertà dei figli di Dio. Pregheremo S. Michele Arcangelo in particolare nella S. Messa pomeridiana delle 17,00 al Duomo il 29 settembre, ricordando al Signore, per la sua intercessione, tutti gli ammalati e sofferenti della nostra comunità.

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Mimmo Per donazioni IBAN PARROCCHIA IT74T089317297000040015665

Sito : www.parcchiacaparola.it Facebook Cieco di Gerico email info@parcchiacaparola.it

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 29-06.2023. ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35

